

A GENOVA

Il rettore piange miseria ma poi paga il comizio dell'amico Marino (Pd)

di **Giancarlo Lehner***

Caro Direttore, noi del Pdl siamo, talora, un po' imbranati e degni di qualche calcio nel sedere, ma non meritiamo d'essere accusati dell'intero vaso di Pandora, visto che i veri professionisti della truffa, del clientelismo, del familismo amorale, del parassitismo, sino alla soglia del finanziamento illecito ai partiti, abitano preferibilmente a sinistra.

In ultimo, c'è il caso inverecundo dell'università degli studi di Genova, sacro tempio gnoseologico, che da tempo lamenta, con tanto di pubblici proclami, gravi problemi finanziari e l'impossibilità, perciò, a far fronte alle esigenze pri-

BEFFA L'adunata politica fatta passare come un convegno scientifico con un solo relatore: il senatore democratico

marie di un ateneo moderno e all'altezza degli obbiettivi scientifici e culturali del terzo millennio.

Scusa l'enfasi, egregio Direttore, ma lo spreco di parole fa da contrasto alla miserrima micragna, denunciata e conclamata ben oltre il piagnucolio. Pensa che il povero rettore, ridotto con le pezze al culo, per risparmiare quattro soldi, s'è piegato al sacrificio ineludibile di rinunciare alla consueta solenne cerimonia d'apertura dell'ultimo anno accademico.

Per aiutare la campagna elettorale del Pd, però, i denari si trovano, cosicché Giacomo Deferrari, il rettore, in questo caso né indigente, né magnifico, bensì agiato e munifico, ha organizzato, l'altroieri, l'otto marzo, alle 14 e 30, evidentemente a carico dell'università, in associazione con Giancarlo Torre, il preside della facoltà di medicina, un bel comizio sotto forma di convegno: relatore unico il senatore Pd Ignazio Marino, piom-

bato in quel di Genova ufficialmente per rispondere alla domanda «Il futuro è giovane? Conversazioni sulla ricerca e l'innovazione».

SDEGNO I deputati liguri Scandroglio e Cassinelli hanno già presentato al ministro Gelmini un'interrogazione

ne», ma in realtà per presentare, caldeggiare e tirare la volata al «suo» candidato alle prossime Regionali.

L'ateneo genovese, ufficialmente senza un euro, ha pensato a tutto, dagli inviti alle spese postali. Questo ed altro per un senatore di sinistra stoicamente impegnato nella campagna elettorale per la Liguria rossa.

In proposito, gli onorevoli Michele Scandroglio e Roberto Cassinelli, nauseati e reattivi, hanno presentato al ministro Gelmini un'interrogazione, ma, forse, potrai risultare più incisivo, caro Direttore, pubblicando questa storia di ordinario finanziamento pubblico non dovuto al Pd.

**Deputato Pdl*

